



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 267

Del 10/03/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2021/11.2

Oggetto: SERVIZIO DI SMONTAGGIO, RITIRO E RELATIVO TRASPORTO DI OTTO BOMBOLE CONTENENTI AGENTE ESTINGUENTE GASSOSO PRESENTI PRESSO I LOCALI INTERESSATI DALL'INTERVENTO DI "RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N. 167/165 A RAVENNA - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035" - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO TECNOPROTEZIONE S.R.L. CON SEDE IN FAENZA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II. - CIG Z8F353DC2A - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.927,60 (IVA COMPRESA).

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 19/07/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, finalizzato alla riqualificazione dell'immobile denominato Ex Caserma "P. Ragni" di Via di Roma angolo Via Venezia, di proprietà della Provincia di Ravenna, da adibire a sede dei Centri per l'Impiego/Ufficio di Collocamento Mirato di Ravenna, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, di cui al D.M. n. 74/2019 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che gli impegni per la Provincia di Ravenna indicati nel predetto Accordo sono i seguenti:

- fornire all'Agenzia regionale per il Lavoro una nuova sede per il CPI/Ufficio di CM presso i locali di proprietà in via di Roma 165, nella forma del comodato d'uso gratuito per un periodo minimo di anni venticinque (25), mediante scrittura privata, sottoscritta tra la Provincia e l'Agenzia;
- realizzare sul suddetto immobile i lavori di riqualificazione e ammodernamento, concordati con Agenzia e Comune, come elencati dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- relativamente ai lavori di adeguamento, la Provincia si impegna, in particolare, a curare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di concerto con Comune e Agenzia, a curare lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto di appalto, fino all'ultimazione dell'intervento, nonché a contribuire finanziariamente al costo complessivo dell'intervento, in relazione ai lavori sulle parti comuni dell'edificio, nella misura del 4,55%, fino a un massimo di Euro 100.000,00 (*euro centomila/00*);
- produrre al Comune, che ne accerta la completezza e la rispondenza ai fini della successiva trasmissione all'Agenzia, la documentazione tecnico-contabile

necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica alla erogazione del secondo acconto e del saldo;

DATO ATTO che durante i sopralluoghi per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del suddetto intervento è stata rilevata, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. NOBILE Paolo, la presenza di n. 8 bombole contenenti agente estinguente gassoso;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla dismissione dell'impianto di spegnimento esistente e al conseguente smontaggio e trasporto delle n. 8 bombole presenti sul sito;

RIFERITO che il Responsabile Unico del Procedimento ha contattato in via breve l'operatore economico specializzato TECNOPROTEZIONE S.r.l. con sede in Faenza (RA), Via Vittori n. 159, P.IVA 02313280394, per la formulazione di un preventivo-offerta per lo smontaggio ed il ritiro della n. 8 bombole predette;

VISTO il preventivo n. 0125-2022 del 03/02/2022, assunto al protocollo di questa Provincia al PG. n. 4953/2022, inviato da TECNOPROTEZIONE S.r.l. con sede in Faenza (RA), Via Vittori n. 159, P.IVA 02313280394, dell'importo di Euro 1.580,00 oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 1.927,60, per lo smontaggio, il ritiro ed il relativo trasporto di n. 8 bombole contenenti agente estinguente gassoso, preventivo giudicato congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che l'operatore economico TECNOPROTEZIONE S.r.l. ha reso apposta autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

DATO ATTO, inoltre, che l'operatore economico risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

VISTO che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

*“1. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.
.....”;*

VISTO che l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;”;

VISTO che l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, stabilisce che:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....”;

DATO ATTO della necessità di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, l'esecuzione del servizio di smontaggio, ritiro e relativo trasporto di n. 8 bombole contenenti agente estinguente gassoso presenti presso i locali interessati dall'intervento di “Recupero Ex Caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna”, all'operatore economico TECNOPROTEZIONE S.r.l. con sede in Faenza (RA), Via Vittori n. 159, P.IVA 02313280394, per l'importo di Euro 1.580,00 oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 1.927,60 - CIG Z8F353DC2A;

VISTO l'Atto del Presidente n. 1 del 3 gennaio 2022 recante “Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio provvisorio 2022 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Piano Esecutivo di Gestione 2022”;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU incarico del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, l'esecuzione del servizio di smontaggio, ritiro e relativo trasporto di n. 8 bombole contenenti agente estinguente gassoso presenti presso i locali interessati dall'intervento di "Recupero Ex Caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di Collocamento Mirato, Via di Roma n. 167/165 a Ravenna - CUP J63D21001850009 - CUI L00356680397202100035", all'operatore economico TECNOPROTEZIONE S.r.l. con sede in Faenza (RA), Via Vittori n. 159, P.IVA 02313280394, per l'importo di Euro 1.580,00 oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 1.927,60 - CIG Z8F353DC2A;

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico TECNOPROTEZIONE S.r.l. avverrà mediante scambio di corrispondenza;

4. DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di Euro 1.927,60 I.V.A. compresa, con i fondi di cui all'Art.Peg. 22011/070 "Acquisizione di beni immobili patrimonio - Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali" - Impegno n. 2021/854/3, finanziato con avanzo destinato (ex vincolato investimenti) - (Inv. n. 0060);

5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2022	€. 1.927,60
2023	€. 0,00
2024	€. 0,00
TOTALE	€. 1.927,60

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO da costituire "Manutenzione Straordinaria" del centro di costo 2002 - Patrimonio;

7. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";

8. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni è l'Ing. Paolo NOBILE;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

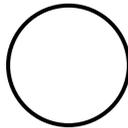
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____